



# CITTÀ DI CARLENTINI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 1

Oggetto:

**Modifica alla G.M. n. 14 del 19.02.2021 - Proventi contravvenzionali delle sanzioni amministrative e ripartizione sanzioni del Codice della Strada - Art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla L. n. 120/2010 - Anno 2021.**

L'anno duemilaventidue, il giorno VENTI del mese GENNAIO, alle ore 13:30 si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	Vice Sindaco
3) TORCITTO	Concetta	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) LONDRA	Alfredo	Assessore
6) GENOVESE	Salvatore	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

Partecipa il Segretario Generale **DOTT. DANIELE GIAMPORCARO**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario \_\_\_\_\_

Li, 20/01/2022

Il Responsabile dell'Area VI  
Isp. Capo Luciano Campagna

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario \_\_\_\_\_

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 20/01/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Milena Sorbello

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE: sottopone all'esame della Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione: **Modifica Delibera di Giunta n. 14 del 19.02.2021 - Proventi contravvenzionali di previsione delle sanzioni amministrative e ripartizione sanzioni del Codice della Strada ai sensi dell'art. 142 " Autovelox" - Art. 208 del D.L.gs. 30 aprile 1992, n. 285 , come modificato dalla L. n. 120/2010- Anno 2021.**

**Premesso** che l'articolo 208, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, il quale recita:

Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione previste dal presente codice sono devoluti allo stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello stato, nonché da funzionari ed agenti delle ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni delle province e dei comuni.

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo stato sono destinati:

a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell'80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190 per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuate anche attraverso il Centro di Coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione:

b) al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza dei veicoli.

c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato d' idoneità alla conduzione del ciclomotore.

2-bis Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'art. 6-bis del decreto -legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito con modificazioni, della legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'Economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'Interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabiliti le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al fondo.

3. il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinare alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilanci, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi,

mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con Delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'Ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 -bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale, di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

1 2-quater. Ciascun Ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'Ente che non trasmette la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei Conti.

**Rilevato** che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

**Sanzioni ex art. 208 Cds (sanzioni amministrative per violazioni al CdS)**

in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione stradale (min. 25%);
- b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
- c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
  - manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
  - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'Ente;
  - redazione dei piani urbani del traffico;
  - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
  - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
  - forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla Polizia Locale;
  - interventi a favore della mobilità ciclistica;
  - assunzione di personale stagionale a progetto;
  - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
  - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale destinati al potenziamento dei servizi, dispositivi di rilevazione a postazione mobile e fisso, al fine di accertare le

violazioni ai sensi dell'artt. 142 e 148 del C.d.S., finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- al comma 3 fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

#### **CONSIDERAZIONI DI DIRITTO:**

La L. 29 Luglio 2010, n. 120, e l'art. 40 per la parte che qui interessa, come noto, ha ridisciplinato la materia del riparto e della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, già governata dall'art. 208, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, con disposizioni dirette anche agli enti locali territoriali.

Dalla lettura della norma, è manifesta la volontà della legge di continuare a considerare questi proventi come un'entrata con vincolo di destinazione.

Con riferimento ai proventi spettanti agli enti locali, ossia nel caso di accertamento dall'organo di Polizia Territoriale, il vincolo è confermato in misura pari al 50%, la restante quota del 50% invece, può essere utilizzata dall'Ente locale come meglio crede, costituendo un'entrata "libera". In particolare il legislatore, in considerazione della natura aleatoria delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative al codice della strada, incerte sia nell'*an* che nel quantum, introduce ulteriori e più pregnanti vincoli quali - quantitativi all'impiego di dette entrate.

Gli elementi di rischiosità giustificano e costituiscono la *ratio* della previsione legislativa di più specifiche forme di destinazione di tali proventi che, in un certo senso, riecheggiano la loro natura straordinaria, escludendo, nel contempo, che l'Ente possa farvi affidamento per finanziare spese ripetitive ed ordinarie, in contrasto con i fondamentali principi di sana e prudente gestione finanziaria.

In buona sostanza, individuata la metà del totale complesso iscritto nel bilancio dell'Ente locale dei proventi contravvenzionali in argomento:

- a) almeno il 25% (ovvero il 12,5 del totale) è destinato a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- b) *almeno un ulteriore 25%* (ovvero il 12,5% del totale) è destinato al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e Municipale;
- c) 21% finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relativa a:

- *manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;*

- *installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade;*

- *redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana;*

- *interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;*

- *svolgimento, da parte degli organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;*

- *assunzioni stagionali a progetto* nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;

- *finanziamento di progetti* di potenziamento dei servizi di controllo alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- *progetti di potenziamento dei servizi* notturni e di prevenzione delle violazioni connesse alla guida;

1. *sotto l'influenza dell'alcool per conducenti* di età inferiore a ventuno anni, per i neo-patentati e per che esercita professionalmente l'attività di trasporto di persone o di cose;

2. *in stato di alterazione psico-fisico* per uso di sostanze stupefacenti;

3. acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale destinati al potenziamento dei servizi, dispositivi di rilevazione a postazione mobile e fisso, al fine di accertare le violazioni ai sensi degli artt. 142 e 148 del C.d.S., finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- *interventi a favore delle mobilità ciclistiche.*

**Resta in ogni caso facoltà dell'Ente**, destinare in tutto o in parte la restante quota "libera" del 50% dei proventi alle finalità sopra descritte e vincolate.

**Considerato** che, il Comando di Polizia Locale di questo Ente ha affidato il servizio di noleggio di un dispositivo omologato, in sede fissa lungo la SS 194 (ragusana) dal Km 18 al Km 20, per il rilevamento in modalità istantanea e automatica delle violazioni ai limiti massimi di velocità previsti dall'art. 142 del C.d.S.;

**VISTO** e richiamato l'art. 142 del C.d.S. - D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i., rubricato "limiti di velocità";

**RICHIAMATO** l'art. 393 del regolamento di attuazione del Codice della Strada - D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nella parte in cui prevede espressamente che gli Enti Locali sono tenuti ad iscriversi nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata ed uscita dei proventi ad essi spettanti a nome dell'art. 208 del Codice della Strada" e che quindi, lo schema allegato alla presente debba essere rappresentato facendo riferimento a questa unità elementare oggi riferita allo schema PEG armonizzato 2021/2023;

**Dato atto** che, in relazione alla previsione delle entrate, questo Ente ha fatto riferimento agli orientamenti di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione al c.d.s. prevedendo, in ordine al problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni amministrative e gli effettivi incassi che sui medesimi si realizzano per l'Ente, che, principio di prudenza amministrativa, conduce e a considerare la necessità di valutare il differenziale tra l'accertato e il riscosso con diverse possibili modalità contabili, privilegiando il criterio della costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti che sia dimensionato in rapporto al grado di realizzo dei proventi medesimi rispetto all'importo annuo accertato operando in tal senso sui dati storici;

**TENUTO CONTO** delle nuove regole di contabilità di cui al D.Lgs. n. 116/2011 e s.m.i., ispirate al principio della "competenza finanziaria potenziata", in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate, stabilisce che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito, comprensive di quelle di entrata di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni del c.d.s., si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

**Richiamato**, in particolare, il punto 3.3. del principio della competenza finanziaria c.d. potenziata che testualmente recita: sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali sanzioni amministrative al c.d.s., gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc., per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, a tal fine è stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), l'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quote accantonata vincolata;

**DATO ATTO** che la giurisprudenza contabile dominante nel dettare le linee guida in ordine alla determinazione delle previsioni delle entrate per violazioni del c.d.s., aventi "*natura eccezionale e straordinaria*", ha fatto proprio quanto ribadito dalla delibera n. 104 della Corte dei Conti-Toscana, secondo cui nell'affrontare il problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni amministrative e gli effettivi incassi che sui medesimi si realizzano per l'Ente, principio di prudenza amministrativa, conduce a considerare la necessità di valutare il differenziale tra l'accertato e il riscosso con diverse possibili modalità contabili, mediante la costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti che sia dimensionato in rapporto al grado di realizzo dei proventi medesimi rispetto all'importo annuo accertato operando in tal senso su un dato storico;

**RITENUTO** quindi, necessario quindi, necessario evidenziare che il metodo di calcolo della "media semplice

aritmetica sui totali accertato/incassato", applicato per determinare anche la presunta quota del "fondo crediti di dubbia esigibilità" ha in questa sede valore esemplificativo fermo restando che "con riguardo ai proventi sanzionatori derivanti dall'accertamento della violazione delle norme in materia di limiti di velocità, il riparto deve essere calcolato al lordo del FCDE. essendo obbligo specifico di ciascun ente titolare dei proventi quello di iscrivere in bilancio le corrispondenti poste attive al netto dell'accantonamento in bilancio del FCDE (Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie: Deliberazione nr. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 - depositata in segreteria in data 09.01.2019);

**DATO ATTO** che le somme da impegnare ed assegnare restano esclusivamente collegate all'effettiva entrata;

**RICHIAMATO** orientamento della giurisprudenza contabile recente (Cfr. Corte Conti Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 5/2019) che ha chiarito che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti alle violazioni del Codice della strada possono destinare, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 285/1992, al "Fondo risorse decentrate" per gli incentivi monetari da corrispondere

al personale della polizia locale impegnato in progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, non può essere utilizzata ad integrazione del fondo per il lavoro straordinari;

**LETTO**, altresì, l'art. 56 quater del ccnl regioni – autonomie locali del 21.05.2018 secondo cui i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti, nella quota da questi determinata ai sensi dell'art. 208, commi 4 lett.c), e 5, del d.lgs.n.285/1992 sono destinati, in coerenza con le previsioni legislative, alle seguenti finalità in favore del personale: a) contributi datoriali al fondo di previdenza complementare perseo-sirio; è fatta salva la volontà del lavoratore di conservare comunque l'adesione eventualmente già intervenuta a diverse forme pensionistiche individuali; b) finalità assistenziali, nell'ambito delle misure di welfare integrativo, secondo la disciplina dell'art. 72;

**VISTA** la Circolare 24 dicembre 2012, n. 17909 del Ministero dell'Interno a mente della quale dal primo gennaio gli enti locali devono destinare i proventi delle multe nel rispetto dei vincoli imposti dal codice della strada;

**VISTO** l'articolo 4-ter, comma 16, del decreto legge n. 16/2012 (conv. in legge n. 44/2012), il quale prevede che in "caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285;

**RITENUTO** pur nell'incertezza del quadro normativo sopra delineato, che a decorrere dell'esercizio finanziario anno 2013 trovino applicazione le disposizioni contenute nell'art. 142, commi da 12-bis quater del D.Lgs. n. 285/1992;

**VISTA** la Circolare 24 dicembre 2012, n. 17909 del Ministero dell'Interno a mente della quale dal primo gennaio gli enti locali devono destinare i proventi delle multe nel rispetto dei vincoli imposti dal codice della strada.

**Visto** l'art. 4-ter, comma 16, del Decreto legge n. 16/2012 (conv. in legge n. 44/2012), il quale prevede che in caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter. e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285;

**RITENUTO** pur nell'incertezza del quadro normativo sopra delineato, che a decorrere dall'esercizio finanziario 2013 trovino applicazioni contenute nell'articolo 142, commi da 12-bis a 12 quater del D.Lgs. n. 285/1992;

**VISTA** la Circolare 24 dicembre 2012, n. 17909 del Ministero dell'Interno;

**RITENUTO** di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione dell'esercizio relativo all'anno 2021 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/1992;

**ATTESO CHE**, sulla base delle somme elevate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, per l'esercizio anno 2021, si prevede di accertare a tale titolo la somma di € 3.053.827,32 per l'anno 2021, € 3.000.000,00 per l'anno 2022 e 2023;

**VERIFICATO** che il fondo crediti dell'annualità 2021 è pari ad € 1.895.205,23, anno 2022 pari ad € 1.861.800,00, anno 2023 pari ad € 1.861.800,00;

**ATTESO CHE** la somma da detrarre detratto il fondo crediti è pari ad € 579.311,04 (2021), € 569.100,00 (2022), € 569.100,00 (2023);

**VISTO** il D.L.vo 30.04.1992 nr. 285 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 16.12.1992 nr. 495 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. nr. 48/1991 e s.m.i.;

**VISTO** il D.L.vo nr. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. nr. 30/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

#### **PROPONE**

**1. DI MODIFICARE** la Deliberazione della Giunta n. 14 del 19.02.2021, ripartizione e destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada - Anno 2021;

**2. DI DETERMINARE**, per l'anno 2021, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, pari ad € 3.053.827,32, dato atto che è stata potenziata l'attività di controllo attraverso l'installazione di un dispositivo (Autovelox) in postazione fissa, connessa ad un miglioramento della sicurezza stradale, lungo la SS 194 (Ragusana) dal Km 18 al

Km 20, finalizzato al rilevamento delle violazioni delle norme di comportamento degli artt. 142 e 148 del Codice della Strada per l'anno 2022 € 3.000.000,00 e per l'anno 2023 € 3.000.000,00;

3. **DI DESTINARE**, ai sensi dell'articolo 208 comma 4 del D.Lgs. n. 285/1992, i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2021 in conformità alle finalità indicate nel prospetto medesimo allegato al presente atto deliberativo per formare con esso parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 208 comma 4, commi da 12-bis a 12-quater d.l. 285/1992

4. **DI SCRIVERE** in appositi capitoli dello schema di bilancio annuale per l'esercizio 2021 le previsioni di entrata e di spesa indicate.

5. **DI PRECISARE** che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni dal C.d.S. e che, nel caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Municipale, anche contestuale a provvedimenti di variazione di bilancio di previsione e del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento di bilancio;

6. **DI INVIARE** al Ministero delle Infrastrutture ed al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'articolo 142 comma 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2021.

7. di allegare la presente Deliberazione al Bilancio di previsione dell'Esercizio.



**IL COMANDANTE**  
(Isp. Capo Luciano Campagna)

in relazione a quanto sopra

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione avente come oggetto: Modifica alla G.M.- n. 14 del 19.02.2021 - Proventi contravvenzionali delle sanzioni amministrative e ripartizione sanzioni del Codice della Strada - Art. 208 del D.L.gs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla L.n. 120/2010 - Anno 2021.

**CONSIDERATO** che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'adozione di siffatto provvedimento;

**RITENUTO** di fare propria la proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

**VISTO** il vigente O.R.EE.LL.;

**VISTA** la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. n. 267/00;

**ACQUISITI** i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTE** le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97;

**CON VOTI** favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

**DELIBERA**

1. **DI MODIFICARE** la Deliberazione della Giunta n. 14 del 19.02.2021, ripartizione e destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada - Anno 2021;

2. **DI DETERMINARE**, per l'anno 2021, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, pari ad € 3.053.827,32, dato atto che è stata potenziata l'attività di controllo attraverso l'installazione di un dispositivo (Autovelox) in postazione fissa, connessa ad un miglioramento della sicurezza stradale, lungo la SS 194 (Ragusana) dal Km 18 al Km 20, finalizzato al rilevamento delle violazioni delle norme di comportamento degli artt. 142 e 148 del Codice della Strada per l'anno 2022 € 3.000.000,00 e per l'anno 2023 € 3.000.000,00;

3. **DI DESTINARE**, ai sensi dell'articolo 208 comma 4 del D.Lgs. n. 285/1992, i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2021 in conformità alle finalità indicate nel prospetto medesimo allegato al presente atto deliberativo per formare con esso parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 208 comma 4, commi da 12-bis a 12-quater d.l. 285/1992

4. **DI SCRIVERE** in appositi capitoli dello schema di bilancio annuale per l'esercizio 2021 le previsioni di entrata e di spesa indicate.

**RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI  
PER LE VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA**

**50% proventi contravvenzionali**

<b>Finalità</b>	<b>Importo 2021</b>	<b>Importo 2022</b>	<b>Importo 2023</b>
Art. 208, comma 4 lett. A) interventi di sostituzione di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà	<b>€ 145.000,00</b> <b>Capitolo 3028/1</b> <b>(acquisto segnaletica)</b>	<b>€ 145.000,00</b> <b>Capitolo 3028/1</b> <b>(acquisto segnaletica)</b>	<b>€ 145.000,00</b> <b>Capitolo 3028/1</b> <b>(acquisto segnaletica)</b>
<b>Finalità</b>			
Art. 208 comma 4 lett. B), l'acquisto di automezzi, vestiario, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale.	<b>Capitolo 2150</b> <b>€ 10.000,00</b>		
<b>Finalità</b>			
Art. 208, comma 4 lett. C), interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, pedoni e ciclisti, randagismo.	<b>Capitolo 3069</b> <b>€ 191.311,04</b>	<b>Capitolo 3069</b> <b>€ 191.100,00</b>	<b>Capitolo 3069</b> <b>€ 191.100,00</b>
<b>Finalità</b>			
Art. 208, comma 4 lett. c), misure di assistenza e di previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale.	<b>Capitolo 3051</b> <b>€ 60.000,00</b>	<b>Capitolo 3051</b> <b>€ 60.000,00</b>	<b>Capitolo 3051</b> <b>€ 60.000,00</b>
<b>Finalità</b>			
Art. 208, comma 4 lett. c), Noleggio Autovelox	<b>Capitolo 3069/art. 10</b> <b>€ 145.000,00</b>	<b>Capitolo 3069/art. 10</b> <b>€ 145.000,00</b>	<b>Capitolo 3069/art. 10</b> <b>€ 145.000,00</b>
<b>Finalità</b>			
Art. 208, comma 4 lett. c), acquisto automezzi e attrezzature per la Polizia Municipale - art. 208 C.d.S.	<b>Capitolo 8831</b> <b>€ 28.000,00</b>	<b>Capitolo 8831</b> <b>€ 28.000,00</b>	<b>Capitolo 8831</b> <b>€ 28.000,00</b>



5. **DI PRECISARE** che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni dal C.d.S. e che, nel caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Municipale, anche contestuale a provvedimenti di variazione di bilancio di previsione e del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento di bilancio;

6. **DI INVIARE** al Ministero delle Infrastrutture ed al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'articolo 142 comma 12-quater, del D.Lgs n. 285/1992, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2021.

7. di allegare la presente Deliberazione al Bilancio di previsione dell'Esercizio.

**INOLTRE**, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente atto.

Letto approvato e sottoscritto


  
 Il Sindaco **Giuseppe Stefio**


  
 L'Assessore anziano


  
 Il Segretario Generale **Dott. Daniele Giamporcara**

---

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 20/01/2022

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Generale

**Dott. Daniele Giamporcara**



La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_